



OBIETTIVI DELL'INTERVENTO:	Nuovi insediamenti produttivi		
INDICI URBANISTICI E DATI PROGETTUALI - ZONA D1 INDUSTRIALE DI INTERESSE REGIONALE ART. 32 DELLE NTA			
St indicativa	113.281 m ²		
Indice territoriale	Ut	m ² /m ²	0,48
Destinazioni d'uso principali	<i>Industriale</i>		
Destinazioni d'uso secondarie	<i>Direzionale, commerciale, servizi strettamente connessi all'attività produttiva</i>		
Parametri di edificabilità	Rc	<=	70%
	lp	<=	15%
	H max	<=	15,00 m
	Dc	>=	5,00 m
	Df	>=	10,00 m
	Ds	>=	10,00 m
Parcheeggi stanziali	10 m ² /100 m ² SU		
Verde piantumato	20 m ² /100 m ² St		
Superficie utile massima	54.375 m ²		

Note Per quanto non esplicitato nella presente scheda si rimanda alle NTA di Piano

Superficie territoriale (**St**) - Indice di utilizzazione territoriale (**Ut**) - rapporto di copertura (**Rc**) - Indice di permeabilità (**lp**) - altezza massima (**Hmax**) - distanza confini (**Dc**) - distanza fabbricati (**Df**) - distanza strade (**Ds**)

Indicazioni progettuali



perimetro dell'area di intervento	fascia di mitigazione ambientale 3 m	percorsi pedonali di prossimità
verde da valorizzare	fascia di mitigazione ambientale 10 m	principali allineamenti dell'edificato
aree di riequilibrio ambientale	fascia di mitigazione ambientale 20 m	area di concentrazione fondiaria
elettrodotto	fascia filtro agroambientale	unità elementare di verde
reticolo idrico	area di mitigazione infrastrutturale	strada di nuova previsione
corridoio ecologico	direttrici della continuità ecosistemica	accessi
	percorsi ciclabili esistenti (PUMS)	

NOTE

Lo sviluppo del piano attuativo comunale (P.A.C.) dovrà tener conto del contesto urbano in cui è inserito, delle relazioni funzionali con la viabilità esistente e le connessioni ciclopedonali tra le aree a verde pubblico eventualmente presenti.

Nella redazione del P.A.C. dovranno essere rispettati in particolare i seguenti criteri progettuali:

- L'accesso potrà avvenire da via Linussio
- mitigazione ambientale dei parcheggi di relazione per favorire un migliore inserimento nel contesto urbano e contenere gli impatti generati
- realizzazione di un percorso di prossimità affiancato da una fascia filtro verde su via San Gregorio Bassa

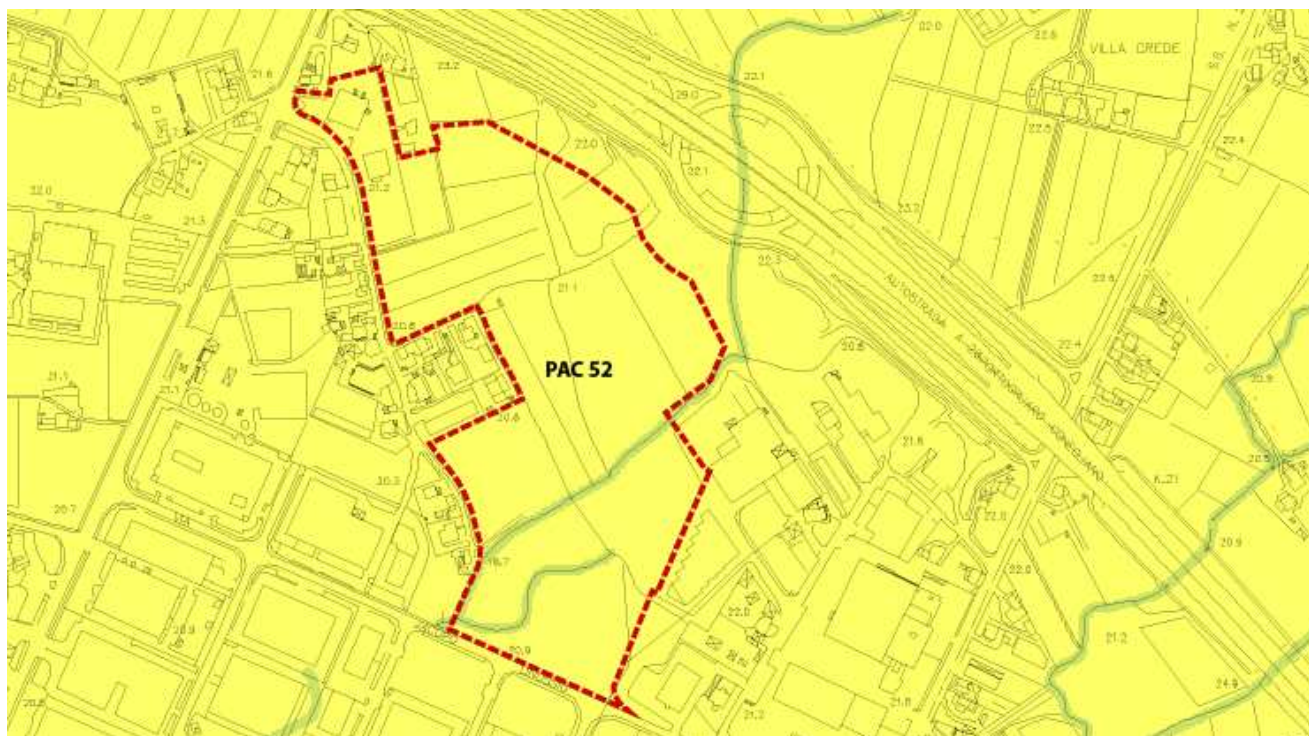
Lo sviluppo del PAC potrà prevedere la presenza di un'unica residenza per il custode avente una Superficie utile massima di 200 m².

Nella zona omogenea è espressamente escluso l'insediamento di impianti industriali soggetti a rischi di incidenti rilevanti e attività di cui all'Allegato I° al D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005 (attività soggette ad A.I.A.);

La progettazione del piano attuativo dovrà contenere per quanto possibile l'impermeabilizzazione dei suoli e favorire l'uso di materiali filtranti per le aree carrabili al fine di contenere il fenomeno del Run-off urbano (deflusso delle acque meteoriche), inoltre, in coerenza con i principi del PRGC, sono favoriti gli interventi che prevedono l'impiego di dispositivi fotovoltaici / solari termici / tetti verdi sulla copertura dei nuovi edifici.

La presentazione del Piano Attuativo è subordinata al mantenimento dell'attività agricola esistente fino all'attuazione degli interventi.

Estratto studio geologico. Classi di fattibilità



Legenda:

- CLASSE I - FASCE LITOLOGICHE: C6
- CLASSE II - FASCE LITOLOGICHE: C6 -C7
- CLASSE III - FASCE LITOLOGICHE: C7 - C8
- CLASSE IV - FASCE LITOLOGICHE: C8 - C9
- CLASSE III-R - FASCE LITOLOGICHE: C9 - C10
- CAVE COLMATE